

Procedura valutativa ai sensi dell'art. 24 comma 6 della legge 30 dicembre 2010, n. 240 per la chiamata di un professore universitario di ruolo di prima fascia presso il Dipartimento di Studi Letterari, Filosofici e di Storia dell'Arte dell'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata", per il settore concorsuale 10/D1 e settore scientifico disciplinare L-ANT/02 (Riferimento: D.R. 2194/2023).

Verbale n. 3 – Relazione finale

La commissione esaminatrice della procedura valutativa di cui in epigrafe, nominata dal Magnifico Rettore con Decreto rettorale n. 2990/2023 del 23/11/2023 e così costituita:

- Prof.ssa Cinzia Susanna Bearzot, Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano
- Prof.ssa Stefania De Vido, Università Ca' Foscari Venezia
- Prof. Marco Bettalli, Università di Siena

avvalendosi di strumenti telematici di lavoro collegiale si è riunita:

- a) la prima volta in data 27 dicembre 2023 alle ore 10.00 per la predeterminazione dei criteri di massima per la valutazione dei candidati;
- b) la seconda volta in data 19 gennaio 2024 alle ore 15.00 per la valutazione dei titoli, del curriculum e delle pubblicazioni scientifiche del candidato.

Prima seduta

In apertura di seduta, ognuno dei commissari ha reso le seguenti dichiarazioni:

- ai sensi dell'art. 5, comma 2, del D.lgs. n. 1172 del 1948, di non avere un grado di parentela o affinità, fino al quarto grado incluso, con gli altri componenti della commissione;
- l'inesistenza di situazioni di incompatibilità tra essi ai sensi degli articoli 51 e 52 del codice di procedura civile;
- di non aver riportato condanne penali, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I, titolo II, del libro secondo del codice penale.

Sono state, quindi, affidate le funzioni di Presidente alla Prof.ssa Cinzia Susanna Bearzot e le funzioni di Segretario al Prof. Marco Bettalli.

Successivamente, la commissione:

- rilevata la piena legittimità ad operare secondo norma, essendo pervenuta all'Ateneo istanza di rinuncia alla ricsuzione dei commissari da parte dell'unico/a candidato/a;
- presa visione della normativa, anche regolamentare, vigente nonché della *lex specialis* relative alla procedura valutativa di cui in epigrafe;
- preso atto che costituiscono oggetto della valutazione, che verrà espressa mediante un giudizio collegiale, i titoli e le pubblicazioni scientifiche, nonché l'accertamento dell'idoneità didattica, dal quale accertamento, in ossequio all'articolo 4, comma 4 del Regolamento di Ateneo sopra richiamato, sono esclusi i candidati che siano già professori di seconda fascia e i ricercatori universitari o di altri enti o istituti di ricerca che siano stati titolari di corsi ufficiali in corsi di laurea, di laurea magistrale nonché di laurea a ciclo unico in discipline del settore concorsuale e del settore scientifico disciplinare oggetto della procedura per almeno tre anni negli ultimi cinque anni precedenti alla data di pubblicazione del bando;

ha predeterminato i criteri di massima di valutazione del/la candidato/a, riportati nell'allegato A), che costituisce parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Seconda seduta

In apertura della seconda seduta, ognuno dei commissari, presa visione dell'identità del candidato, ha reso le seguenti dichiarazioni:

- ai sensi dell'art. 5, comma 2, del D.lgs. n. 1172 del 1948, di non avere un grado di parentela o affinità, fino al quarto grado incluso, con il candidato;
- l'inesistenza di situazioni di incompatibilità tra ciascuno di essi e il candidato ai sensi degli articoli 51 e 52 del codice di procedura civile.

La commissione, quindi, constata che sono trascorsi sette giorni dalla data di avvenuta pubblicazione sul sito istituzionale dell'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata" dei criteri per la valutazione del candidato, senza che sia stata elevata alcuna istanza di riconsiderazione dei suddetti criteri e che è, quindi, nelle condizioni di procedere alla valutazione secondo norma.

La commissione, quindi, procede alla disamina della documentazione presentata telematicamente dal candidato ai fini della partecipazione alla procedura, inviata dall'Ufficio Concorsi a ciascun commissario, impegnandosi a trattare la suddetta documentazione esclusivamente nell'ambito della procedura di cui in epigrafe.

Come prima operazione la commissione accerta che il candidato non ha presentato un numero di pubblicazioni superiori al numero massimo previsto nel decreto rettorale di indizione della procedura, fissato in nr. 15 pubblicazioni.

La commissione, quindi, è passata alla valutazione dei titoli, comprensivi dell'attività didattica, dell'attività scientifica e dei servizi prestati, del curriculum complessivo e delle pubblicazioni del candidato e, tenendo conto dei criteri di valutazione stabiliti nella riunione preliminare, dopo ampia discussione, formula un motivato giudizio analitico collegiale, contenuto nella scheda di valutazione 1), di cui all'allegato B), che costituisce parte integrante e sostanziale del presente verbale.

La commissione, preso atto che, in ossequio all'articolo 4, comma 4, lettera i) del Regolamento di Ateneo, il candidato iscritto alla procedura non è tenuto allo svolgimento della prova di idoneità didattica e che, nel bando di indizione della procedura, non è previsto l'accertamento delle competenze linguistiche, passa a riesaminare i giudizi collegiali espressi e, dopo attenta e approfondita discussione, all'esito della procedura individua all'unanimità dei componenti il Prof. Virgilio Costa quale **candidato qualificato** a svolgere le funzioni didattico-scientifiche per le quali è stato emanato il bando per le seguenti motivazioni:

Continuità e solidità nell'attività didattica e di ricerca, l'organizzazione di attività scientifiche, direzione e partecipazione a comitati scientifici ed editoriali di convegni o pubblicazioni di rilevanza nazionale e internazionale definiscono il profilo di un docente e di uno studioso compiuto, capace di misurarsi con tutti gli aspetti e le responsabilità del ruolo cui è chiamato.

Terminati i lavori, la commissione esaminatrice ha redatto il verbale n. 2 e la presente relazione finale dei lavori e ha provveduto a trasmettere gli atti e i relativi allegati al responsabile del procedimento per i conseguenziali adempimenti.


La presente relazione finale e i rispettivi allegati letti, redatti, sottoscritti e siglati su ogni pagina dal Prof. Marco Bettalli, sono integrati dalle dichiarazioni di partecipazione e di concordanza con i relativi contenuti della Prof.ssa Cinzia Susanna Bearzot e della Prof.ssa Stefania De Vido, di cui agli allegati C) e D), che costituiscono parte integrante e sostanziale del verbale cui si riferiscono.

19 gennaio 2024

LA COMMISSIONE ESAMINATRICE

Prof.ssa Cinzia Susanna Bearzot, *Presidente*

Prof.ssa Stefania De Vido, *componente*

Prof. Marco Bettalli, *Segretario* 

Procedura valutativa ai sensi dell'art. 24 comma 6 della legge 30 dicembre 2010, n. 240 per la chiamata di un professore universitario di ruolo di prima fascia presso il Dipartimento di Studi Letterari, Filosofici e di Storia dell'Arte dell'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata", per il settore concorsuale 10/D1 e settore scientifico disciplinare L-ANT/02 (Riferimento: D.R. 2194/2023).

La commissione esaminatrice della procedura valutativa di cui in epigrafe, coerentemente a quanto riportato nel decreto rettorale di indizione della procedura valutativa, determina i seguenti:

CRITERI DI VALUTAZIONE	
Titoli e pubblicazioni	
A) per quanto riguarda l'attività scientifica e didattica, nonché per i servizi prestati:	<p>I) direzione, coordinamento e/o partecipazione a gruppi e/o a progetti di ricerca nazionali e internazionali;</p> <p>II) attività didattica frontale in corsi di laurea, di laurea magistrale, di dottorato di ricerca e di master universitari, presso università italiane e straniere, nonché coordinamento di iniziative in campo didattico svolte in ambito nazionale e internazionale;</p> <p>III) partecipazione al collegio dei docenti di dottorati di ricerca accreditati dal Ministero e loro coordinamento;</p> <p>IV) organizzazione e/o partecipazione come relatore a convegni di carattere scientifico in Italia o all'estero;</p> <p>V) ruoli istituzionali relativi ad attività didattiche e di ricerca;</p> <p>VI) direzione e/o partecipazione a comitati editoriali di riviste, collane editoriali, enciclopedie o trattati;</p> <p>VII) conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca.</p>
B) ai fini della determinazione dell'apporto individuale del candidato nei lavori in collaborazione con i commissari e/o con i terzi:	<p>a) l'apporto individuale fornito dal candidato dovrà risultare chiaramente attraverso una esplicita dichiarazione recante l'indicazione delle pagine, o delle sezioni/capitoli del testo da lui redatte. In caso di assenza di tale dichiarazione, il contributo del candidato non sarà valutato ai fini concorsuali.</p>
C) per quanto riguarda la produzione scientifica del candidato, da effettuarsi previa individuazione dell'apporto individuale nei lavori in collaborazione:	<p>I) originalità e innovatività della produzione scientifica e rigore metodologico;</p> <p>II) congruenza dell'attività del candidato con le discipline comprese nel settore concorsuale e nel settore scientifico-disciplinare di cui alla procedura;</p> <p>III) rilevanza scientifica della collocazione editoriale delle pubblicazioni e loro diffusione all'interno della comunità scientifica;</p> <p>IV) continuità temporale della produzione scientifica, anche in relazione all'evoluzione delle conoscenze del</p>

	settore scientifico disciplinare oggetto della procedura.
Prova di idoneità didattica	
a) conoscenza dell'argomento;	
b) capacità di inquadramento sistematico;	
c) ampiezza e qualità delle argomentazioni	
d) chiarezza, completezza ed efficacia nell'esposizione	


Il presente allegato costituisce parte integrante e sostanziale del verbale cui si riferisce.

19 gennaio 2024

LA COMMISSIONE ESAMINATRICE

Prof.ssa Cinzia Susanna Bearzot, *Presidente*

Prof.ssa Stefania De Vido, *componente*

Prof. Marco Bettalli, *Segretario* 

Procedura valutativa ai sensi dell'art. 24 comma 6 della legge 30 dicembre 2010, n. 240 per la chiamata di un professore universitario di ruolo di prima fascia presso il Dipartimento di Studi Letterari, Filosofici e di Storia dell'Arte dell'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata", per il settore concorsuale 10/D1 e settore scientifico disciplinare L-ANT/02 (Riferimento: D.R. 2194/2023).

Valutazione dei titoli, del curriculum e delle pubblicazioni scientifiche

Scheda n. 1 – VIRGILIO COSTA	
Titoli e curriculum	
I) <i>direzione, coordinamento e/o partecipazione a gruppi e/o a progetti di ricerca nazionali e internazionali;</i>	Ha diretto un progetto di ricerca sul <i>Latium vetus</i> nell'ambito di un programma triennale di ricerca 2013-2015 (Università di Roma Tor Vergata/Regione Lazio). Ha collaborato e collabora a progetti di ricerca nazionale (PRIN 2003; PRIN 2008) e a progetti finanziati su bandi competitivi (Bando "Beyond Borders 2019, Università di Roma Tor Vergata; PNRR PE5Changes, Spoke 4)
II) <i>attività didattica frontale in corsi di laurea, di laurea magistrale, di dottorato di ricerca e di master universitari, presso università italiane e straniere, nonché coordinamento di iniziative in campo didattico svolte in ambito nazionale e internazionale;</i>	Dal 1998 svolge la didattica frontale negli insegnamenti relativi al SSD L-ANT/02 (Storia greca) previsti negli ordinamenti dei Corsi di Laurea (quadriennale, e poi triennale e magistrale) del Dipartimento di afferenza.
III) <i>partecipazione al collegio dei docenti di dottorati di ricerca accreditati dal Ministero e loro coordinamento;</i>	Membro del collegio docenti del Dottorato in Storia Antica (1998-2012), in Studi Umanistici (2012-2013), e in Antichità classiche e loro fortuna. Archeologia, filologia, storia (2014-oggi) dell'Università di Roma Tor Vergata. Dal 2021 è Coordinatore del Dottorato di ricerca in Antichità classiche e loro fortuna. Archeologia, filologia storia dell'Università di Roma Tor Vergata
IV) <i>organizzazione e/o partecipazione come relatore a convegni di carattere scientifico in Italia o all'estero;</i>	Ha organizzato alcuni convegni e seminari nazionali (I Workshop «La storiografia greca frammentaria. Prospettive ed esperienze di ricerca», Università di Roma Tor Vergata 2003; II Workshop «Tradizione e trasmissione della storiografia greca frammentaria. In ricordo di Silvio Accame», Università di Roma Tor Vergata 2006; III Workshop «Tradizione e trasmissione della storiografia greca frammentaria II», Università di Roma Tor Vergata 2011; «Ritorno ad Alessandria. Storiografia greca e cultura bibliotecaria: tracce di una relazione perduta», Roma 2012) e internazionali (Colloque international «Les historiens fragmentaires de langue grecque à l'époque impériale et tardive», Nantes 2015; «Changing the Greek World. Scenari di trasformazione nel secolo di Alessandro», l'Aquila 2022).

<i>V) ruoli istituzionali relativi ad attività didattiche e di ricerca;</i>	2015-2021: Referente per la Ricerca e la Didattica del Dipartimento di Studi letterari, filosofici e di storia dell'arte; 2015-2021: Responsabile della comunicazione della Macroarea di Lettere e Filosofia dell'Università di Roma Tor Vergata; 2021-oggi: Membro della Giunta della Scuola di Dottorato per la Macroarea di Lettere e Filosofia dell'Università di Roma Tor Vergata
<i>VI) direzione e/o partecipazione a comitati editoriali di riviste, collane editoriali, enciclopedie o trattati;</i>	Condirettore della collana «I frammenti degli storici greci» (Edizioni TORED). Membro del comitato scientifico e coordinatore redazionale di «Rationes Rerum. Rivista di Filologia e Storia» (rivista di fascia A per l'Area 10). Membro del comitato scientifico della collana internazionale «Studia Hellenistica» (Peeters, Leuven, Belgio). Membro del comitato scientifico delle Edizioni Studium.
<i>VII) conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca.</i>	Premio "Cultura 2000" della Commissione Europea (2005)

Giudizio collegiale

Dal 1998 il candidato svolge una continuativa attività didattica in tutti i livelli della formazione universitaria secondo gli ordinamenti vigenti, e dunque prima (1998-2010) nei corsi di Laurea quadriennali e poi (dal 2010) nei corsi di Laurea triennale e magistrale. Particolarmente importante è il suo apporto alla formazione dottorale, svolta non solo come membro stabile del collegio docenti, ma anche come tutor di numerosi tesi e, dal 2021, come coordinatore.

Si legano agli interessi di ricerca di carattere storiografico l'organizzazione (individuale o in collaborazione) di convegni di carattere scientifico, nonché la partecipazione a gruppi di ricerca (da segnalare in particolare i PRIN) e la condirezione della collana «I frammenti degli storici greci», importante punto di riferimento nazionale e internazionale per questo settore della ricerca. La partecipazione a progetti di ricerca innovativi (*CEG on line* e *Virtual Museum of rare art object*) ne amplia significativamente il profilo, in direzioni sensibili alle più recenti sollecitazioni (strumenti digitali e patrimonio culturale) cui sono chiamate le discipline antichistiche.

Continuità e solidità nell'attività didattica e di ricerca, l'organizzazione di attività scientifiche, direzione e partecipazione a comitati scientifici ed editoriali di convegni o pubblicazioni di rilevanza nazionale e internazionale definiscono il profilo di un docente e di uno studioso compiuto, capace di misurarsi con tutti gli aspetti e le responsabilità del ruolo cui è chiamato: di particolare rilevanza in questo senso sono sia il coordinamento del Dottorato di ricerca, sia le funzioni svolte prima all'interno del Dipartimento e poi nella Macroarea di Lettere e Filosofia dell'Università di Roma Tor Vergata.

*** *** ***

Pubblicazioni scientifiche

Numero di pubblicazioni presentate dal candidato	Il candidato ha presentato n. 15 pubblicazioni
Lavori in collaborazione con i commissari – enucleabilità e distinguibilità del contributo	Nessuno

Lavori in collaborazione con i terzi – enucleabilità e distinguibilità del contributo	Nessuno
Ambito delle pubblicazioni	<p>I principali campi di ricerca del candidato sono la storiografia greca frammentaria, la storia culturale greca in età ellenistica, la storia egea in età arcaica e classica e la storia della tradizione della storiografia greca dall'Umanesimo a oggi.</p> <p>Si è occupato approfonditamente di Filocoro di Atene (nr. 1), attraverso alcuni autori vettori (nrr. 3-4 rispettivamente su Ateneo e Arpocrazione) o i testi di Plutarco (in particolare nrr. 8 e 15) nonché nella tradizione umanistica (nr. 2). L'intreccio tra tradizioni antiche e studi filologici è il nodo affrontato nello studio su Esichio nella lettura di J. Flach (nr. 7). Storia e tradizione ateniesi costituiscono l'oggetto anche degli studi su Anito (nr. 10), sul confine tra Attica e Megaride (nr. 11), sui giorni alcionei (nr. 14).</p> <p>Si è poi occupato del mondo in cui storiografia e riflessione filosofica hanno descritto o ricostruito il profilo di popolazioni (nr. 5 su Aristotele e i popoli d'Asia), figure e istituzioni (nr. 6 su Filocoro e la monarchia ateniese). Le epitomi sono l'oggetto di un ampio quadro di sintesi (nr. 12), e costituiscono lo sfondo del più puntuale contributo di carattere filologico che muove da un passo di Ausonio (nr. 13), con osservazioni di storia culturale.</p> <p>Un saggio di metodologia è offerto infine nei tre casi esemplari in cui egli riflette sulla necessità della costituzione del testo quando si indagherà sui frammenti (nr. 9).</p>
Giudizio collegiale	
<i>1) originalità e innovatività della produzione scientifica e rigore metodologico;</i>	<p>Il candidato è studioso specializzato nell'ambito della storiografia frammentaria, a proposito della quale ha riflettuto a lungo, indagando le metodologie e le difficoltà inerenti al suo studio (cfr. p.es. nr. 9). Professionali e di grande utilità sono alcune messe a punto sulle epitomi storiche greche (nr. 12) e sulla storiografia ateniese in Plutarco (nrr. 8, 15). Da segnalare anche uno studio sulla figura dell'ateniese Anito figlio di Antemione, che permette di esplorare con acutezza la tradizione storiografica legata a Socrate (nr. 10). Gran parte della sua produzione è dedicata all'attidografo Filocoro, di cui ha raccolto, tradotto e commentato in volume i frammenti 1-71. A Filocoro è dedicata anche una serie di saggi minori, vuoi di commento a singoli frammenti, vuoi dedicati ai complessi problemi della trasmissione. In tutti questi studi il candidato si muove con competenza e raggiunge</p>

	sovente risultati originali, dialogando efficacemente con la ricerca.
<i>II) congruenza dell'attività del candidato con le discipline comprese nel settore concorsuale e nel settore scientifico-disciplinare di cui alla procedura;</i>	L'attività del candidato è pienamente congruente con le discipline comprese nel settore concorsuale 10/D1- Storia antica e nel SSD L-ANT/02 Storia greca.
<i>III) rilevanza scientifica della collocazione editoriale delle pubblicazioni e loro diffusione all'interno della comunità scientifica;</i>	Le sedi di pubblicazione, dalla collana "I frammenti degli storici greci" alla rivista <i>Rationes Rerum</i> (fascia A), sono buone e riconosciute come autorevoli per la tematica storiografica affrontata dall'autore. In quattro casi la sede di pubblicazione è estera e conferma il riconoscimento internazionale del candidato come studioso di storiografia.
<i>IV) continuità temporale della produzione scientifica, anche in relazione all'evoluzione delle conoscenze del settore scientifico disciplinare oggetto della procedura.</i>	La produzione rivela una costante continuità temporale e si inserisce nello sviluppo degli studi sulla storiografia frammentaria, la cui metodologia è stata rivista negli ultimi anni soprattutto in relazione alla problematica del cover text. Di tale revisione il candidato appare pienamente consapevole nel suo approccio metodologico.
<p>In sintesi, la figura del candidato si rivela, attraverso le pubblicazioni presentate, come quella di un solido studioso di livello internazionale pienamente in possesso di una ben roduta metodologia di ricerca, nella quale si osservano la padronanza degli strumenti fondamentali di lavoro, quali, per esempio, un'eccellente dimestichezza filologica e una altrettanto eccellente conoscenza della bibliografia moderna, anche e soprattutto non recente. Le sue ricerche sull'attidografo Filocoro, in particolare, sono meritorie e hanno consentito un sicuro progresso della conoscenza di questo autore, centrale nella storiografia ateniese di età tardo-classica ed ellenistica.</p>	

Il presente allegato costituisce parte integrante e sostanziale del verbale cui si riferisce.

19 gennaio 2024

LA COMMISSIONE ESAMINATRICE

Prof.ssa Cinzia Susanna Bearzot, *Presidente*

Prof.ssa Stefania De Vido, *componente*

Prof. Marco Bettalli, *Segretario* 